

STUDIO SULLE POTENZIALITÀ DEL PORTO DI BRINDISI IN MATERIA DI TRAFFICO CONTAINER

CLIENTE: *Autorità Portuale di Brindisi*

PERIODO: 2009

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'Autorità Portuale di Brindisi ha affidato a TRT Trasporti e Territorio l'elaborazione di uno studio sulle potenzialità del porto, in relazione in particolare allo sviluppo del traffico container.

Lo studio si inserisce nel contesto della fattibilità tecnica di una nuova infrastruttura ipotizzata nel piano di sviluppo portuale approvato nel luglio 2007.

Lo studio è stato condotto tenendo conto di diverse attività, strumenti e fonti informative:

- informazioni dirette circa i programmi di sviluppo del porto di Brindisi e dei porti concorrenti (analisi dell'offerta);
- informazioni sul traffico, adeguatamente segmentato secondo il tipo di carico, le aree geografiche, le dimensioni del naviglio (analisi della domanda);
- interviste dirette a operatori, compagnie di navigazione e rappresentanti del mondo imprenditoriale per verificare l'attrattività del porto di Brindisi;
- analisi SWOT del sistema portuale per mettere in evidenza su quali terreni si possano incontrare le migliori opportunità di sviluppo del sistema portuale e quali siano gli elementi più significativi che possano ostacolare tale processo di crescita;
- previsioni di domanda per segmenti di domanda omogenei e definizione dei requisiti funzionali lato offerta;
- definizione di un piano strategico di sviluppo, promozione e attuazione, tale da consentire il raggiungimento degli obiettivi individuati a diverse soglie temporali.

L'analisi condotta ha evidenziato che il potenziale di crescita del trasporto container esiste, anche se, in una fase di stagnazione e calo dei traffici come quella attuale, risulta difficile quantificare quale potrebbe essere la "market share" acquisibile da parte di Brindisi.

In presenza di alcuni punti di forza individuati si possono ragionevolmente fare ipotesi su possibili scenari che vedano il porto di Brindisi diventare un hub per contenitori.



Il porto di Brindisi

Importanza della posizione geografica - I porti pugliesi, e Brindisi più degli altri, rappresentano una sponda naturale per i traffici da/verso il sud est europeo e la regione dei Balcani, nonché parte dell'Africa del Nord e il Medio Oriente. Grazie alla posizione geografica e alle connessioni marittime e terrestri di cui dispone, Brindisi, i porti del sud in generale, ma anche i porti del medio Adriatico possono svolgere un ruolo cruciale nell'integrazione dei traffici di merci con l'Europa sia dell'Est che dell'Ovest, in quanto dispongono delle potenzialità per connettere fra loro importanti bacini di mercato e quindi hanno la possibilità di attrarre traffici significativi.

Atteggiamento politico nei confronti di Brindisi - Il Cipe ha approvato l'allegato infrastrutture al Dpef 2010-2014 che prevede la cantierizzazione di circa 14 miliardi di euro di opere infrastrutturali tra le quali l'asse ferroviario Napoli-Bari e gli hub portuali di Augusta, Taranto e Brindisi. Esiste pertanto una precisa volontà politica di investire e far crescere il sistema ferroviario pugliese in rapporto ai porti che sono o saranno hub.

Integrazione dei porti sotto uno stesso gestore - Fra le opportunità più significative emerse dall'analisi è presente quella che vede molto positivamente l'intervento di un operatore portuale a Brindisi